

**Verbale della 57esima Assemblea Generale Ordinaria  
dell'Ordine dei Commercialisti del Canton Ticino**

---

Tenutasi il giorno giovedì 12 aprile 2018 alle ore 17.45, presso il Ristorante Santabbondio, Via Fomelino 10, 6924 Sorengo-Lugano con il seguente ordine del giorno:

1. Verifica del quorum
2. Nomina del Presidente dell'Assemblea, del segretario e dei scrutatori
3. Approvazione verbale dell'ultima Assemblea
4. Relazione del Presidente
5. Presentazione dei conti 2017, rapporto di revisione
6. Approvazione delle precedenti trattande e scarico
7. Ammissioni / dimissioni
8. Nomine statutarie
  - 8.1 Comitato Direttivo (periodo 2018 – 2019)
  - 8.2 Revisori (periodo 2018 – 2019)
  - 8.3 Commissione disciplina (2018 – 2021)
9. Aggiornamento sui lavori FTAF
10. Programma futuro e preventivo 2019
11. Fissazione quota sociale 2019
12. Eventuali

**Ad. 1 Verifica del quorum**

In prima convocazione il quorum non è raggiunto.

Alla presenza di 21 soci e di una delega, in seconda convocazione, alle ore 18.00, l'assemblea è validamente costituita e può deliberare.

**Ad. 2 Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e dello Scrutatore**

Quale Presidente del giorno per l'Assemblea è nominato il Signor Daniele Tanner, quale segretario il Sig. Daniele Ventura e scrutatori il Sig. Andrea Zanoccoli e il Sig. Fernando Parravicini.

**Ad. 3 Approvazione verbale dell'ultima Assemblea**

Il verbale dell'Assemblea generale ordinaria del 23 maggio 2017 è stato inviato a tutti i soci.

Il Presidente dell'Assemblea chiede l'esonero dalla lettura e chiede l'approvazione.

Il verbale viene approvato all'unanimità.



#### Ad. 4 Relazione del Presidente

Benvenuti all'Assemblea generale ordinaria del nostro Ordine, che per il 2018 abbiamo voluto organizzare in questa bellissima cornice del ristorante Santabbondio.

Un saluto a tutti voi, cari amici, ed un ringraziamento alla nostra socia Patrizia per l'impegno profuso nell'ospitarci oggi in questa sede.

Desidero iniziare questa mia relazione con una riflessione di carattere generale. Seguiranno alcuni commenti su temi di attualità economica che ritengo rilevanti per il nostro operare.

La riflessione, in qualche misura filosofica ma densa di risvolti organizzativi, deriva dalla risposta che sapremo dare alla seguente domanda. In quale misura l'era digitale rende necessaria una discussione sulla ragion d'essere e sulle modalità operative proprie degli Ordini professionali, nel nostro caso dell'OCCT?

Premetto che noi commercialisti nulla abbiamo da temere dalla digitalizzazione, che possiamo considerare come opportunità e non come minaccia. Difatti, nella nostra professione il rapporto diretto, "di fiducia" con il cliente assume tale importanza da non poter in alcun modo venire sostituito da un sistema esperto o da "robo-advice". Ciononostante, è ora di cominciare ad affrontare il tema delle nuove tecnologie e di elaborare tutti assieme una adeguata risposta strategica.

È mia opinione che, nel prossimo decennio, il modo in cui organizziamo il nostro Ordine, in particolare in materia di costruzione del dialogo interno, di erogazione di servizi comuni e di formazione continua, si andrà a modificare. Se, come sono sicura, sapremo proporre un progetto di successo, la ragione d'essere di OCCT non solo verrà confermata, ma addirittura risulterà aumentata. Infatti, gli Ordini professionali e le associazioni di imprenditori soddisfano esigenze di garanzia di qualità e di compliance che non solo non scompaiono, ma anzi si affinano con il passare del tempo e con l'evoluzione della tecnologia. Ritengo di conseguenza che Ordini, quale il nostro, che trovano le proprie origini storiche nel medio evo, siano destinati a proiettare la propria funzione nell'era digitale. A ben vedere, le finalità con cui OCCT nasce nel 1961 in Ticino non sono in via concettuale differenti da quelle per cui 380 anni prima, nel 1581 appunto, veniva costituito nella Serenissima Repubblica di Venezia il "Collegio dei Rasonati", né da quelle con cui oggi si costituisce la "Swiss Finance + Technology Association" o la "Bitcoin Association of Switzerland", su cui torneremo in seguito.

La tendenza dei professionisti ad organizzarsi e associarsi per dare successo a quella professione che oggi chiamiamo "di commercialista" non è certo tramontata nel XX secolo con l'affermazione dell'informatica distribuita. I meno giovani fra di noi ricordano come l'organizzazione del nostro lavoro sia cambiata radicalmente negli anni in cui abbiamo potuto utilizzare il primo personal computer Apple (1976), MS-DOS (1982), Internet (1991), ed ancor più i software standard e gli applicativi gestionali. A quel tempo, l'esigenza di utilizzare nuove tecnologie e di attuare una nuova organizzazione del lavoro ha per l'Ordine comportato conseguenze non distruttive, bensì aggreganti. Si è venuta infatti ad accentuare l'esigenza di padroneggiare la tecnologia tramite un dialogo ed una formazione comune di settore, e non unicamente con uno sforzo individuale.

Lo stesso fenomeno ritengo si verificherà nei prossimi decenni di questo secolo XXI, decenni in cui noi operatori dovremo affrontare la fase matura di quella ulteriore rivoluzione tecnologica che oggi vediamo nascere. Le nuove generazioni, da cui emergeranno i commercialisti del futuro, consolidano i contatti di business tramite "professional networks", apprendono ciò che ritengono rilevante per il proprio lavoro tramite "e-learning" ed esplorano nuove modalità consulenziali informatizzate. Modalità che, come detto, non temiamo, ma che in ogni caso ci proponiamo di approfondire.

Di conseguenza, nei prossimi anni dovremo decidere su come riorganizzarci. La riflessione è la seguente: come mettere OCCT nella condizione di mantenere un ruolo rilevante per gli associati e per l'economia del Cantone nell'era digitale?

Il Comitato conta sul contributo di tutti voi.

E sono proprio i messaggi che provengono dal mondo Fintech che mi rendono ottimista per il ruolo futuro di OCCT. Ai lavori del Lugano Banking Day erano presenti non pochi colleghi fiduciari ticinesi, non di rado commercialisti. E quale insegnamento abbiamo portato a casa dal convegno? A chiare lettere, esperti internazionali e svizzeri hanno sottolineato come la chance di successo nel Fintech sia il gioco di squadra, il che per noi commercialisti significa in primis adoperarci all'interno dell'Ordine.

Potente è anche un secondo messaggio che proviene dalle imprese Fintech. Cosa fanno questi operatori, su cui ancora incombe un velo di sospetto, per acquisire invece plausibilità e prestigio nella società? Si associano! Nasce così la citata Swiss Finance + Technology Association, che conta 600 membri e si propone di unire le maggiori imprese del settore in un hub che le rappresenti verso il pubblico e verso i regolatori, a livello sia nazionale sia internazionale.

Venendo ai temi di attualità su cui ho preannunciato un commento, desidero innanzitutto soffermarmi sul rimbalzo, moderato ma positivo, che la nostra economia in questo momento segna. Con tattica solo in parte cinica, noto innanzitutto come 600 operatori Fintech in Svizzera o una cinquantina (ed in crescita) in Ticino siano tutti potenziali clienti della nostra categoria professionale. Le loro imprese hanno bisogno di venire costituite ed amministrare sotto il profilo contabile e della gestione del personale, della fiscalità, della consulenza. Non solo di cinismo si tratta, ma di realismo. Realismo che, pur nel suo piccolo, migliora l'umore delle nostre assemblee, in cui a lungo hanno risuonato i cupi temi della pressione sui costi e della mancata apertura dei mercati.

L'economia mostra progressi, tanto che i quotidiani ticinesi del mese di marzo titolano: "Il PIL accelera la corsa", "Vento in poppa per l'industria", "Il Ticino allunga il passo". Ecco, ritengo che, pur senza entusiasmi eccessivi, dovremmo tentare di approfittare del migliorato clima economico per dimostrare che anche noi commercialisti siamo pronti a partecipare alle opportunità offerte dalla congiuntura di questo 2018.

Il mio ultimo commento verte sulle condizioni quadro in materia fiscale. A nessuno di noi saranno sfuggite le conclusioni del recentissimo studio KPMG, denominato "Swiss Tax Report 2018", sul tema della imposizione delle persone fisiche e giuridiche nei diversi cantoni svizzeri. Lo studio ha evidenziato una situazione a noi purtroppo ben nota, vale a dire che, in entrambi i casi, il Ticino si posiziona su aliquote superiori rispetto alla media nazionale. A causa del peso dell'imposta sulla sostanza, ottimi contribuenti lasciano inoltre la Svizzera in generale, ed in particolare il Ticino. Il tutto mentre altre nazioni introducono regimi fiscali maggiormente favorevoli. Nel medio termine (2020) ed in concomitanza con l'abolizione degli statuti speciali, ci attendiamo, per l'intera piazza elvetica e a livello di fiscalità delle imprese, che la conclusione dell'iter del "Progetto Fiscale 17" possa portare stabilità. Nel brevissimo termine (29 aprile) attendiamo invece i risultati del referendum sulla riforma fiscale e sociale, che auspichiamo supportivi della riforma stessa, pur nella coscienza dei compromessi che essa sottintende. Il vero obiettivo è che, con i successivi passi già preannunciati dal Direttore del DFE per i prossimi anni, ed in congiunzione con l'attuazione del "Progetto Fiscale 17", si raggiunga un equilibrio capace di rendere più attrattivo il nostro il Cantone e più agevole la nostra professione.

In conclusione, cari colleghi, desidero riaffermare l'impegno comune del vostro Comitato e di noi tutti soci nel traghettare con successo il nostro Ordine nell'era digitale, contando, nel contempo, su di un miglioramento delle condizioni quadro con cui ogni giorno ci confrontiamo.



#### **Ad. 5 Presentazione dei conti 2017, rapporto di revisione**

Per la presentazione dei conti passiamo la parola al Sig. Carlo Peduzzi (tesoriere) il quale espone una rapida lettura del Bilancio e Conto Economico, allegati al presente verbale, che evidenziano l'utile del 2017 di Frs. 5'360.61.

Viene data lettura del rapporto di revisione, allegato al presente verbale.

#### **Ad. 6 Approvazione delle precedenti trattande e discarico:**

Rapporto del presidente: approvata all'unanimità e discarico del comitato

Conti 2017: approvata all'unanimità e discarico del comitato.

Rapporto di revisione: approvata all'unanimità e discarico del comitato

#### **Ad. 7 Ammissioni/dimissioni**

<b>SOCI AL 31.12.2016</b>		<b>65</b>
<b>Entrati 2017</b>	Lavinia Sergi-Indemini	1
	Fabio Stampanoni	1
	Claudio Pereira	1
	Claudio Pennacchi	1
<b>Dimissioni al 31.12.2017</b>	Aldo Bennini	-1
	Marco Lepori	-1
	Sandro Beretta Piccoli	-1
<b>SOCI AL 31.12.2017</b>		<b>66</b>

#### **Ad. 8 Nomine statutarie**

##### **Comitato Direttivo (periodo 2018 – 2019)**

- Presidente: **Cristina Maderni**
- Segretario: **Barbara Wicki**
- Cassiere: **Carlo Peduzzi**
- Membro: **Paolo Dermitzel**
- Membro: **Patrizia Morosoli**

Il comitato direttivo per il periodo 2018-2019 è stato approvato all'unanimità



### **Revisori (periodo 2018 – 2019)**

- Stefano Camponovo
- Claudio Ottaviani

I revisori sono stati approvati all'unanimità

### **Commissione disciplina (2018 – 2021)**

- Daniele Tanner
- Fernando Parravicini
- Alberto Fontana

Maurizio Scuotto ha dato dimissioni, proponiamo Alberto Fontana

La commissione disciplina è stata approvata all'unanimità.

### **Ad. 9 Aggiornamento sui lavori della FTAF**

Il Comitato e le Commissioni FTAF si sono dimostrati molto attivi anche nel corso del 2017.

Ricorderete innanzitutto i contenuti dell'Assemblea del 13 giugno 2017. In questa sede, la gradita testimonianza del Municipale di Lugano sig. Michele Foletti ci ha offerto una panoramica sulle problematiche della città, ed una condivisione della via attraverso cui è stato raggiunto il suo risanamento economico. Il sig. Foletti ci ha anche confermato l'attenzione prestata al miglioramento delle condizioni quadro, necessarie per evitare la partenza di importanti contribuenti. Sempre nel corso dell'Assemblea, l'intervento dell'ing. Claudio Bereato ha schiuso una finestra sulle problematiche, sempre più d'attualità, relative ai rischi di sul rischio cyber-attack.

Ad ottobre 2017, FTAF ha organizzato il secondo Annual Forum dei Fiduciari, intitolato "Protagonisti del nostro Futuro". anche quest'anno molto apprezzato dai presenti. Abbiamo avuto il piacere di seguire gli interventi di qualificati relatori. L'avv. Peter Jäggi per il settore dei commercialisti, l'arch. Fabio Guerra per il settore immobiliare ed il sig. Peter Steimle per il settore finanziario. È come sempre risultata gradita e fonte di ispirazione la presenza del direttore del DFE sig. Christian Vitta.

A gennaio 2018 abbiamo organizzato un incontro, aperto ai soci, con i vertici del Consiglio di Vigilanza delle professioni fiduciarie, rappresentato dal presidente avv. Marco Bertoli e dal membro sig. Alberto Montorfani. Siamo stati aggiornati sull'organizzazione dei controlli e sulle procedure. Assai ampio è stato lo spazio concesso agli interventi del pubblico, così da permettere un confronto tra le parti, finalizzato a poter meglio collaborare per l'intervento tempestivo su eventuali attività abusive.

Le Commissioni sono state ancora una volta assai attive.

I corsi formativi organizzati dell'Istituto di Formazione delle Professioni Fiduciarie hanno registrato un importante numero di partecipanti, provenienti dai vari settori fiduciari. Segnalo che è in corso uno studio di un ente esterno, commissionato dall'ABT, finalizzato a valutare la situazione generale

del Centro e a proporre eventuali potenziamenti o miglioramenti. Attendiamo a breve i risultati di questa analisi.

La Commissione manifestazioni ha in elaborazione il prossimo numero della rivista INFO, la cui uscita è prevista per il mese di giugno 2018.

Il comitato FTAF sta pure valutando come potenziare gli sforzi e gli investimenti sulle nostre pubblicazioni e sulla loro diffusione, al fine di meglio condividere il nostro pensiero.

La Commissione leggi ha preso posizione sui seguenti temi:

- Procedura di consultazione per il Progetto Fiscale 17
- Modifica della legge federale sull'acquisto di fondi da parte di persone all'estero

In conclusione, desidero annunciare la data dell'Assemblea generale ordinaria dei delegati FTAF, che si terrà a Vezia presso l'Istituto di Formazione delle Professioni Fiduciarie giovedì 7 giugno 2018. Al termine della parte formale alla quale partecipano i delegati delle 6 associazioni che compongono la Federazione, FTAF organizza, come è ormai tradizione, una sezione aperta, intitolata "Nuovi ruoli per nuovi scenari", alla quale ho il piacere di invitare tutti i soci OCCT. L'inizio è programmato per le ore 17:00, il programma inizierà con la relazione del Presidente FTAF. Faranno seguito l'intervento dell'Ambasciatore e membro di direzione degli affari europei (DAE) signor Josef Renggli, per un aggiornamento sulle trattative bilaterali con l'Italia e l'UE, e l'intervento dell'on. Norman Gobbi, Direttore del Dipartimento delle Istituzioni. Seguirà un aperitivo offerto da FTAF. La partecipazione è gratuita, ma con iscrizione obbligatoria entro il 29 maggio 2017. Il Comitato FTAF ci aspetta numerosi!

#### **Ad. 10 Programma futuro e preventivo 2019**

Avrete tutti avuto già modo di constatare come l'attività del 2018 sia già iniziata con un buon ritmo.

Il via al programma è stato dato fin dal mese di gennaio, in cui abbiamo tenuto un interessante incontro sulle novità IVA 2018 con il sig. Antonio Ventura e con la sua collaboratrice signora Patrizia Stierlin.

Per il prossimo 24 maggio 2018 è previsto un corso sulla TUI con il relatore Rocco Filippini. Per questo evento, che si terrà presso l'Hotel Villa Sassa, avete già ricevuto tempestiva comunicazione. Le iscrizioni saranno possibili a partire dai prossimi giorni.

Il Comitato sta inoltre valutando i contenuti del programma autunnale, che intendiamo focalizzare sui seguenti temi: Imposta preventiva e Accordo madre/figlia sulla distribuzione di dividendi da e verso l'estero per partecipazioni qualificate.

E' inoltre al vaglio l'organizzazione di un incontro con un ispettore fiscale specializzato nella collaborazione con la magistratura su casi di frode o evasione.

Abbiamo inoltre ricevuto delle sollecitazioni a valutare l'organizzazione di un evento sulla problematica "Protezione dei dati e privacy UE e CH".

Per i nuovi soci, o per coloro che non abbiano ancora avuto l'opportunità (o la voglia) di partecipare ai nostri eventi informativi, ricordo che questi sono organizzati per piccoli gruppi, solitamente 20 / 30 persone. Gli eventi sono caratterizzati da interazione diretta con il relatore e da ampio spazio per domande specifiche; permettono di conseguenza un elevato livello di approfondimento del tema trattato, all'interno di una platea che ha esigenze e preparazione comuni. Il calendario degli eventi è come sempre riportato nel sito OCCT.



Ricordo inoltre come la formazione sia un obbligo per i membri del nostro Ordine, oltre che una necessità per chi intenda mantenere un elevato livello di conoscenze, che si traduca in qualità nella consulenza e nel servizio alla clientela.

Il gruppo di lavoro sta esaminando le prime tesi SUPSI per determinare se e a chi attribuire il: *"Premio OCCT", per la migliore tesi di bachelor in economia aziendale SUPSI.*

Barbara e Paolo si stanno inoltre adoperando per concordare una data per la presentazione dell'OCCT a futuri studenti, che dovranno presentare i loro lavori per l'anno accademico 2018.

Ancora una volta, il Comitato è aperto a suggerimenti, proposte ed iniziative con cui tutti i soci potranno arricchire di novità la vita dell'Ordine.

- **Preventivo conti 2019**

Il preventivo dei conti 2019, allegato al presente verbale, è stato approvato all'unanimità.

#### **Ad. 11 Fissazione quota sociale 2019**

Quota sociale attuale: CHF 300.00. Il comitato propone di mantenerla invariata per il 2019.

La proposta di mantenere la quota di CHF 300.00 è stata approvata all'unanimità.

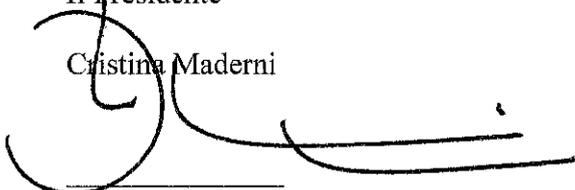
#### **Ad. 12 Eventuali**

Nessuno.

L'Assemblea termina alle ore 19.00.

Il Presidente

Cristina Maderni



La Segretaria

Barbara Wicki-Ghezzi

